

stabilità costanti posticipate, comprensive della quota capitale e degli interessi in ragione del 4.20%.

In garanzia dei mutui predetti vennero iscritte le quattro ipoteche:

a) 22 aprile 1912 Vol. 1606 (1608) N° 90 di Form. Vol. 433 N° 3586 d'Ordine;

b) 2 agosto 1912 Vol. 1613 (1616) N° 1491 di Form. Vol. 439 N° 6790 d'Ordine;

c) 23 dicembre 1912 Vol. 1621 (1625) N° 2381 di Form. Vol. 446 N° 11148 d'Ordine;

d) 7 luglio 1916 Vol. 1712 N° 1249 del Reg. Form. e Reg. Gen. d'Ord. Vol. 514 N° 4683;

(le prime tre a favore dell'ex Cassa Mutua Pensioni di Torino, con surroghe poi a favore dell'Istituto, ad essa subentrato, eseguite il 19 gennaio 1916 Reg. Gen. 506 ai rispettivi n° 368, 372 e 375 e nel Reg. Ann. Vol. 84 ai rispettivi n° 93, 97 e 100, e la quarta a favore direttamente dello Istituto) sui seguenti immobili:

1° Terreno e fabbricati in Roma costituenti l'intero isolato indicato al N° IX nel citato rogito Delfini 13 dicembre 1910, segnato in catasto nella mappa 150 coi N° 194 parte, 194 sub. 1 parte, 201 sub. 1 parte;

2° Terreni e fabbricati in Roma costituenti il lotto